Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO **Presentazione osservazione.**
Progetto: MXP MAGENTA - Campus ad uso Data Center sito nel comune di Magenta (MI)
Procedura: Valutazione Impatto Ambientale
Codice Procedura: 14553

Il/La Sottoscritto/a Paola FUSE'
In qualità di rappresentante
degli osservanti Umberto eugenio OLDANI, Daniele OLDANI
presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione
- Aspetti di carattere generale
- Caratteristiche del progetto
- Aspetti programmatici e pianificatori
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni
- Aria
- Clima
- Acqua
- Suolo
- Territorio
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità
- Popolazione
- Salute umana
- Paesaggio, beni culturali
- Rischi naturali e antropici
- Monitoraggio ambientale

Osservazione

La sottoscritta presenta la presente osservazione in qualità di cittadina residente nelle immediate vicinanze dell'area interessata dal progetto 'MXP Magenta – Campus ad uso Data Center'.

Vedi allegati

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali	OSS_7593_VIA_DATI_PERS_20260609.pdf
Allegato 1 -	OSS_7593_VIA_ALL1_20260609.pdf

Data 09/06/2026

Paola FUSE'

La sottoscritta presenta la presente osservazione in qualità di cittadina residente nelle immediate vicinanze dell'area interessata dal progetto "MXP Magenta – Campus ad uso Data Center".

Pur non essendo contraria alla riqualificazione dell'area ex Novaceta, ritiene che un intervento di tale portata debba essere valutato con il massimo rigore sotto il profilo ambientale, sanitario e della qualità della vita dei residenti.

Dalla documentazione depositata emerge un progetto composto da cinque edifici data center, infrastrutture energetiche dedicate, sottostazioni elettriche, numerosi gruppi elettrogeni diesel e impianti di raffreddamento operativi in modo continuativo. La scala dell'intervento appare particolarmente rilevante rispetto al contesto urbano e residenziale circostante.

Come cittadina che vive quotidianamente a pochi metri dall'area interessata, ritengo legittimo chiedere risposte chiare e documentate su questioni che riguardano direttamente il futuro della mia famiglia e della mia abitazione: quale sarà il reale impatto acustico degli impianti di raffreddamento durante il giorno e durante la notte? Quali effetti avrà il progetto sulla qualità dell'aria, sul microclima locale, sul paesaggio e sulla vivibilità del quartiere? Quali saranno le conseguenze derivanti dalla presenza di rilevanti quantitativi di carburante e dall'applicazione della normativa Seveso III?

Alla luce di tali considerazioni, si chiede che vengano valutate soluzioni progettuali alternative che prevedano:

• la riduzione delle altezze degli edifici, al fine di limitare l'impatto paesaggistico e visivo sul territorio;

• la riduzione del numero complessivo di edifici previsti

• la conseguente riduzione del numero dei gruppi elettrogeni diesel e dei quantitativi di carburante stoccati, con diminuzione del rischio industriale e degli impatti associati;

• una rivalutazione degli impatti acustici mediante scenari cautelativi che considerino il funzionamento continuo degli impianti 24 ore su 24, con particolare attenzione alle ore notturne e alle abitazioni più vicine;

• il monitoraggio continuo e pubblico di rumore, qualità dell'aria, falda e acque superficiali, con pubblicazione periodica dei dati rilevati;

• una verifica approfondita degli effetti sulla falda superficiale, considerata la storia industriale dell'area e la presenza di importanti opere di impermeabilizzazione del suolo;

• il rafforzamento delle opere di mitigazione paesaggistica e ambientale, prevedendo fasce verdi più ampie e realmente efficaci nei confronti delle aree residenziali.

Si evidenzia inoltre come i moderni data center di grandi dimensioni siano generalmente considerati infrastrutture strategiche per il funzionamento di servizi digitali, telecomunicazioni e sistemi informativi. Per tale ragione si chiede che vengano chiariti ai cittadini anche gli aspetti legati alla sicurezza dell'infrastruttura, alla gestione delle emergenze e alle eventuali implicazioni derivanti dalla presenza sul territorio di un'infrastruttura classificabile come strategica a livello nazionale.

Si chiede inoltre che venga garantito un percorso di informazione e partecipazione pubblica più ampio, attraverso incontri aperti ai cittadini con tecnici ed esperti indipendenti, affinché la popolazione possa comprendere in modo trasparente e documentato i reali impatti del progetto.

La presente osservazione non nasce da una posizione ideologica contraria allo sviluppo o alla rigenerazione dell'area, ma dalla volontà di garantire che un intervento di tale portata non possa essere realizzato nei pressi di un centro urbano e adiacente ad abitazioni già esistenti da più di 30 anni.